



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Bilancio consolidato intermedio

chiuso al 30/06/2015





Bilancio consolidato intermedio

chiuso al 30/06/2015

INDICE

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato intermedio	3
Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2015	23
Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio	29
Relazione della società di revisione	57



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Bilancio consolidato intermedio

chiuso al 30/06/2015

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO

1. PROFILO DI GRUPPO



Il gruppo Gruppo Green Power S.p.A. (GGP) opera nel settore dell'efficiamento energetico e della mobilità sostenibile attraverso la vendita diretta, progettazione e installazione di impianti fotovoltaici, pompe di calore e termodinamici per il settore domestico. Opera esclusivamente in Italia, offrendo alla propria clientela soluzioni per la realizzazione di impianti "chiavi in mano" personalizzate rispetto al tipo di utenza e di esigenza.

L'internalizzazione dei servizi di telemarketing e del noleggio autovetture, realizzata tramite le due controllate, mira all'ottimizzazione di tali servizi sia dal punto di vista delle performance che dal punto economico.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Il settore delle energie rinnovabili

Il settore delle energie rinnovabili ha registrato, negli anni, ingenti investimenti e tassi di crescita molto elevati, favoriti dal largo consenso di cui le fonti rinnovabili godono nella società civile e nelle politiche dei governi Europei, dalla relativa scarsità di risorse energetiche sul suolo europeo e la crescente avversione verso il nucleare.

In Europa nel 2014 sono stati investiti ben Euro 54 miliardi per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili, rispetto agli Euro 56 miliardi del 2007, quando il mercato era in piena espansione¹. Segno del fatto che il settore rimane vitale, nonostante il progressivo esaurimento delle politiche di incentivazione nazionali.

A livello globale l'anno 2014 registra investimenti complessivi per oltre Euro 235 miliardi ed una positiva inversione di tendenza rispetto al biennio 2012 – 2013, dove gli investimenti erano diminuiti; l'Asia si conferma il continente trainante di questo fenomeno grazie alle politiche di incentivazione messe in atto, per le quali ormai si può parlare di fattore essenziale alla crescita del mercato.

Il fabbisogno mondiale di energia nel 2014 si è attestato sui 23.535 TeraWatt/ora, di cui ben 5.413 TWh (23%) sono stati prodotti da fonti rinnovabili; più specificatamente 3.984 TWh (73,6%) dal comparto idroelettrico, 720 TWh (13,3%) da quello eolico, 433 TWh (8%) da quello delle biomasse. Il restante 5,10 % è riferito a tutte le altre fonti, tra cui il fotovoltaico².

Per quanto riguarda quest'ultimo settore, emerge come nel 2014 siano stati installati globalmente 40 GW, in lieve crescita rispetto ai 38 GW del 2013, portando la capacità produttiva globale a 178 GW³.

Cina, Giappone e Stati Uniti si confermano i mercati trainanti di questo settore; l'Europa conferma il trend negativo in atto, con una ulteriore diminuzione del 36%, passando dagli 11 GW installati del 2013 ai 7 GW del 2014.

Focus sul mercato italiano.

Per quanto riguarda il settore fotovoltaico, il volume complessivo della potenza installata in Italia al termine del 2014 è pari a 18.320 MW, arrivando a soddisfare l'8% del fabbisogno nazionale; nel 2014 sono stati installati 385 MW, contro i 1.736 MW del 2013⁴.

Percentualmente parlando nel 2014 il segmento di mercato più importante è tornato ad essere quello residenziale e dei piccoli impianti (≤ 20 kW), che pesa per il 59% delle installazioni complessive; il segmento industriale pesa per il 25% (21-200 kW), i grandi impianti per il 12% (200-1000kW), mentre il segmento degli impianti sopra il MW è praticamente sparito (4%).

L'analisi sulla distribuzione geografica delle installazioni del 2014 ha evidenziato un 42% di nuove installazioni nel Nord Italia, il 35% al Centro e il 23% al Sud.

Gli scenari ipotizzati da qui al 2020 prevedono nuove installazioni tra i 300 ed i 600 MW annui⁵, prospettando un mercato in fase calante ma ancora appetibile per i player del mercato.

Gli altri settori che avevano ricevuto negli anni passati grande impulso da incentivazioni ormai concluse, ovvero l'Eolico e le Biomasse, appaiono ormai sostanzialmente fermi, sebbene continuano ad apportare il proprio contributo nella generazione del fabbisogno energetico e determinino comunque un indotto grazie alle necessarie attività di manutenzione e gestione dell'energia prodotta.

Non risultano attualmente investimenti importanti nel settore idroelettrico Italiano, sebbene il segmento degli impianti di piccola e media taglia risulti in leggera ma costante crescita; le stime parlano di una produzione attorno ai 3380 MW entro il 2020.

Il Gruppo Green Power opera nel segmento degli impianti residenziali con un'offerta orientata principalmente alla vendita diretta e all'installazione di impianti fotovoltaici per il settore domestico.

¹ Renewable Energy Report – maggio 2015 – Energy & Strategy Group - Politecnico di Milano.

² Renewable Energy Report – maggio 2015 – Energy & Strategy Group - Politecnico di Milano.

³ Global Market Outlook for solar power 2015-2019 - giugno 2015 – SolarPower Europe (ex EPIA)

⁴ Renewable Energy Report – maggio 2015 – Energy & Strategy Group - Politecnico di Milano.

⁵ Renewable Energy Report – maggio 2015 – Energy & Strategy Group - Politecnico di Milano.

Lo sviluppo delle rinnovabili in Italia, come negli altri paesi, continua a dipendere primariamente dall'evoluzione del sistema normativo. La fine degli incentivi previsti dal quinto conto energia e l'incertezza circa l'evoluzione delle attuali detrazioni IRPEF previste dal Decreto Sviluppo, rinnovate di anno in anno tramite apposito intervento nella legge di stabilità, ha costretto i player del settore ad adattarsi velocemente alle nuove condizioni di mercato ampliando e rinnovando ciclicamente il parco prodotti proposti a seconda dell'appetibilità di una o l'altra soluzione di efficienza.

2.2 Il settore dell'efficienza energetica

Il settore dei prodotti e soluzioni per l'efficienza energetica rappresenta l'altro importante scenario di interesse quando si parla di sostenibilità ambientale o mero risparmio economico, argomenti verso i quali l'opinione pubblica ed il mondo politico sono sempre più sensibili soprattutto nel continente Europeo, grazie anche al successo del marketing e delle agevolazioni sulle energie rinnovabili.

Data la varietà di applicazioni e soluzioni connesse al concetto di risparmio energetico, il settore definito Energy Efficiency può assumere una svariata modalità di declinazioni in tutti settori, dall'edilizia all'industria e ai trasporti; ciò si traduce in una eterogeneità di metodi di misurazione, e di conseguenza dei risultati raggiunti. Prendendo spunto da uno dei report più autorevoli⁶, le stime di investimento nel settore dell'efficienza energetica nel triennio 2011-2013 variavano dai 130 ai 365 miliardi di USD/anno, a seconda dell'ente rilevatore e la metodologia di rilevamento.

Europa, Nord America e Cina sono le regioni che stanno investendo ed in prospettiva continueranno nei prossimi anni ad investire maggiormente in efficienza energetica, in primis nel segmento dei trasporti, secondariamente in quello delle costruzioni, con stime che parlano di investimenti che arriveranno ai 550 miliardi di USD/anno nel 2035.

Focus sul mercato italiano.

La Direttiva 2012/27/UE, che imponeva di stabilire obiettivi nazionali indicativi di efficienza energetica, è stata recepita dall'Italia con la definizione del documento di "Strategia Energetica Nazionale" (SEN)⁷ pubblicato a marzo 2013. Tale documento pone l'efficienza energetica come primo obiettivo da perseguire tra gli altri per raggiungere gli obiettivi di miglioramento attesi entro il 2020:

- Risparmio di 20 Mtep di energia primaria e 15 Mtep di energia finale /anno, raggiungendo al 2020 un livello di consumi circa il 24% inferiore rispetto allo scenario di riferimento europeo, basato su un'evoluzione 'inerziale' del sistema (Modello Primes 2008).
- Riduzione dell'emissione di circa 55 milioni di tonnellate di CO2 l'anno.
- Risparmio di circa 8 miliardi di euro l'anno di importazioni di combustibili fossili.

Le principali linee di azione per raggiungere tali risultati sono riassumibili come segue:

- Il rafforzamento di standard minimi, normative e le relative azioni di controllo e sanzione, in particolare per quanto riguarda l'edilizia ed il settore dei trasporti.
- L'estensione nel tempo di detrazioni fiscali, prevalentemente da dedicare in modo specifico al settore delle ristrutturazioni civili.
- L'introduzione di incentivazione diretta per gli interventi della Pubblica Amministrazione --impossibilitata ad accedere al meccanismo delle detrazioni fiscali -- tramite il cosiddetto "Conto Termico" recentemente emanato
- Il rafforzamento degli obiettivi e del meccanismo dei Certificati Bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica – TEE)

⁶ World Energy Investment Outlook 2014 special report – june 2014 - International Energy Agency

⁷ Strategia Energetica Nazionale – marzo 2013 – ministero dello sviluppo economico

2.3 Profili normativi

Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. L'Unione Europea, firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo. Numerosi sono i recepimenti italiani di direttive comunitarie volte a regolare il mercato interno dell'energia.

In data 23 aprile 2009 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato una direttiva per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, la Direttiva 2009/28/CE "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che, tra l'altro, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020. L'Italia ha recepito la suddetta direttiva con l'emanazione del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". Il D.Lgs. 28/2011 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 387/2003, modificando altresì il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili che era stato introdotto dal D.Lgs. 387/2003. Lo scopo del D.Lgs. 28/2011 è quello di riorganizzare il settore delle energie rinnovabili, attraverso una semplificazione delle procedure autorizzative e la previsione di un più efficiente meccanismo di incentivazione. Il nuovo sistema di incentivazione è entrato in piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2013.

In generale, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di incentivi sia sotto gli aspetti tecnici e amministrativi che sotto gli aspetti economici attraverso la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni; la priorità di accesso alla rete di trasmissione e distribuzione; il diritto alla vendita dell'energia elettrica prodotta al relativo gestore della rete ad un prezzo prestabilito, come alternativa al prezzo di libero mercato; nonché piani di incentivazione, gestiti dal GSE.

Incentivi Fiscali in materia di efficienza energetica

In base alla legge 488/99 e succ.mod. tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa l'installazione di impianti di produzione energia elettrica da fotovoltaico o impianti di riscaldamento, sono soggetti ad IVA agevolata del 10%. Oltre a ciò, per quanto riguarda la fornitura di impianti fotovoltaici, pompe di calore classiche ed ibride, rimane in vigore quando disposto dall'articolo 16 bis del Dpr 917/86 e successiva legge 449/97, che stabiliscono come sia possibile detrarre dal pagamento dell'IRPEF una parte dell'importo speso per lavori di ristrutturazione per gli impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici, ed estensivamente delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica fino a 20 kW nominali. Tale detrazione negli anni è stata declinata da successivi decreti e leggi, che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa.

Per tutto il 2015 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 50% per le spese di realizzazione dell'impianto, fino ad un limite massimo di Euro 96.000,00, in base al decreto legge n° 63 del 04 giugno 2013 e successiva ratifica con la legge di stabilità 2015 (Legge n° 190 del 23 dicembre 2014). Tramite alcuni interpellanti all'Agenzia delle Entrate è stato appurato che anche gli impianti di accumulazione dell'energia possono usufruire di sopradescritte agevolazioni fiscali.

Per quanto riguarda la vendita di impianti termodinamici e caldaie di condensazione, il provvedimento istitutivo delle detrazioni fiscali in materia di efficienza energetica è contenuto nella legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006), nella sezione relativa alle spese per le prestazioni energetiche e la riqualificazione energetica, all'art. 1.

Anche in questo caso si sono avvicendate negli anni successivi decreti e leggi che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa.

Per il 2015 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 65% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, in base al decreto legge n° 63 del 04 giugno 2013 che ha innalzato la percentuale di detraibilità dal 55 al 65%, e successiva ratifica con la legge di stabilità 2015 (Legge n° 190 del 23 dicembre 2014) che ha esteso gli incentivi a tutto il 2015.

In caso il cliente non rientri nei requisiti necessari per accedere alla detrazione del 65%, può comunque beneficiare della detrazione del 50% annoverando l'intervento come "ristrutturazione edilizia".

Le ultime dichiarazioni dei ministeri preposti prospettano la stabilizzazione delle aliquote delle detrazioni fiscali attualmente vigenti anche per gli anni a venire.

2.4 Eventi rilevanti del semestre

I risultati del primo semestre 2015 riflettono le strategie di vendita intraprese l'anno precedente, che portano alla variazione del mix di prodotti offerti da Gruppo Green Power. Si sono affermati nelle vendite gli accumulatori energetici di nuova generazione e i sistemi ibridi di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria.

Le azioni commerciali della società sono proseguite con la sigla di un accordo di collaborazione con A.N.C.E.E. (Associazione Nazionale Censimento Efficienza Energetica) grazie al quale i cittadini, oltre a prendere gratuitamente coscienza delle caratteristiche tecniche ed energetiche della propria abitazione, conosceranno quali interventi migliorativi potranno attuare per contribuire personalmente alla riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera e, quindi, utilizzare al meglio l'energia a disposizione.

Il procedimento arbitrale tra GGP e Enel.sì, attivato nel secondo semestre del 2014, è stato definito in data 11 giugno 2015 con un accordo ove le parti, senza alcun riconoscimento di responsabilità reciproca riguardo alle contestazioni formulate nell'ambito dell'Arbitrato e del Procedimento Cautelare, hanno rinunciato alla prosecuzione del predetto procedimento arbitrale. Il Contratto è stato dunque consensualmente risolto, con definitiva cessazione da parte di GGP di ogni rapporto con Enel.sì S.r.l. e con le società del gruppo Enel. sì.

Il primo semestre del 2015 vede rilevanti cambiamenti societari per GGP. Il 10 Aprile si è perfezionato l'accordo di compravendita di azioni tra il sig. Luca Ramor e i sig.ri Barzazi Christian e Barzazi David, i quali, per tramite della società Tre-Bi S.r.l.. da loro partecipata pariteticamente al 50%, hanno acquistato l'intero pacchetto azionario in possesso di Ramor Luca, che ha contestualmente sottoscritto un patto di non concorrenza nei confronti della Società per un anno. Ai sensi dell'Accordo inoltre, i sig.ri Christian Barzazi e David Barzazi (i) hanno dichiarato l'intenzione di avvalersi dell'esenzione dall'obbligo di OPA di cui all'art. 49, comma 1, lettera e) del Regolamento emanato con delibera n. 11971/1999 da Consob, (ii) si sono impegnati ad alienare entro 12 mesi dall'acquisto le Azioni Ordinarie GGP in eccedenza rispetto al 30% del capitale sociale di GGP a parti non correlate e (iii) a non esercitare il diritto di voto connesso alle Azioni Ordinarie GGP in eccedenza rispetto alla soglia del 30% del capitale sociale di GGP sino all'alienazione di tali titoli in eccedenza.

2.5 Andamento della gestione e prevedibile evoluzione Gruppo Green Power Spa

Il primo semestre del 2015 mostra risultati migliorativi rispetto allo stesso periodo del 2014 ed in linea con gli obiettivi che il management si era prefissato.

Come emerge chiaramente dal dettaglio del fatturato, ciò è stato possibile grazie soprattutto all'inserimento nei listini di vendita di prodotti innovativi ad alta efficienza energetica, le pompe di calore classiche ed ibride, particolarmente versatili e adatte alla sostituzione di vecchi impianti preesistenti.

Durante il semestre l'azienda ha inoltre stretto nuovi importanti accordi commerciali grazie al quale GGP è divenuta una dei primi player sul mercato a installare impianti di accumulazione energetica chiavi in mano, da proporre sia al nostro parco clienti esistente che a nuova clientela interessata.

Questo nuovo prodotto, tecnicamente all'avanguardia e di comprovata affidabilità, beneficia delle stesse agevolazioni fiscali vigenti per gli altri prodotti a listino, e rappresenta uno dei prodotti di punta delle politiche commerciali del secondo semestre 2015.

Il margine di contribuzione del 33,1% è variato in ragione del cambio nel mix del portafoglio articoli venduti, in particolare dovuto alla crescita delle installazioni delle pompe di calore rispetto al fotovoltaico unitamente all'avvio della commercializzazione degli accumulatori. Tale valore consolidato risulta in linea con le attese. L'ebitda margin si attesta al 7,6%, in aumento del 2,8% rispetto l'anno precedente, per un valore di Euro 1.082.917.

Nel 2015 si sono ulteriormente rafforzati i rapporti commerciali in essere tra la GGP e le società di intermediazione finanziaria convenzionate, attraverso il quale la stessa riesce a proporre alla clientela non solo prodotti, ma pacchetti completi con soluzioni di pagamento agevolato, generando nel contempo un interessante introito provvigionale.

Il gruppo continua inoltre a migliorare l'efficienza dei propri reparti, dei processi interni e dei sistemi informativi; grazie a questo sforzo continuo l'organico è passato dalle 107 unità di fine 2014 alle 90 unità del 30 Giugno 2015. Tutte le azioni correttive continueranno nei prossimi mesi fino al raggiungimento degli standard di efficienza che l'azienda si è posta.

Il contesto di riferimento in cui il gruppo opera influenza significativamente sui risultati aziendali; la riduzione degli incentivi statali rispetto agli anni 2008 - 2013, una progressiva saturazione del mercato del fotovoltaico e più in generale l'attuale congiuntura economica nazionale e mondiale sono fenomeni di estrema rilevanza che hanno rappresentato e continuano ad essere la sfida principale per l'azienda.

Gruppo Green Power, con i risultati ottenuti nel primo semestre 2015, dimostra la capacità di rimanere leader del mercato Green Economy nel segmento residenziale privato e delle piccole imprese. L'azienda ha, inoltre, raggiunto con Gruppo Fondiario Italiano Srl e Alaca Srl, due competitor del settore Green Economy, degli accordi che prevedono l'acquisizione dei relativi rami d'azienda, portafoglio commesse e clienti

Nel secondo semestre del 2015 il gruppo si attende un consolidamento della propria posizione di mercato. L'operatività dell'azienda consolidata si è allargata anche al settore delle installazioni degli impianti grazie alla sinergia generata dall'acquisizione da parte della controllata Unix Group srl di un ramo d'azienda della Ite Impianti Sistemi Tecnologici Srl, importante società che opera nel settore dell'installazione di impianti fotovoltaici e termici, grazie al quale il gruppo GGP si è assicurato la collaborazione di un partner affidabile e professionale per l'installazione degli impianti proposti alla clientela.

2.6 Andamento della gestione e prevedibile evoluzione società controllate

Bluepower Connection S.r.l. opera nel settore del call center, trattando principalmente servizi call center outbound particolarmente utili per le aziende. Ha come oggetto sociale principale le attività di intermediazione telefonica in base agli ordini e/o ai contratti stipulati con i clienti. Il telemarketing è uno strumento indispensabile per riuscire a raggiungere i clienti, entrare in contatto con potenziali acquirenti, conoscerne esigenze e soddisfarne richieste. E' una leva essenziale capace di garantire il successo del proprio business.

Bluepower Connection srl si è specializzata nei servizi di telemarketing, svolgendo le seguenti applicazioni:

- Agenda personalizzata
- Assistenza personalizzata
- Supporto alla vendita
- Attività di ReCall
- Prevendita
- Tele-selling
- RegISTRAZIONI certificate Verbal Order
- Geolocalizzazione del cliente
- Ottimizzazione degli spostamenti
- Reportistica

Nel corso del 2015 ha mantenuto i suoi parametri di operatività in termini di efficienza, qualità di appuntamenti e performance dei collaboratori. Tutte le attività sono informatizzate e sincronizzate in tempo reale, ciò per impedire che si creino problemi nella gestione delle agende organizzative.

Al 30/06/2015 il numero di dipendenti assunti direttamente dalla società ammontava a 5 persone. A questi si devono aggiungere un numero abbastanza stabile nel tempo, che al 30/06/15 era costituito da 130 persone, le quali erano occupate con la società stessa attraverso un contratto di somministrazione lavoro, che permette di avere una maggiore flessibilità in termini di variazione della domanda.

Unix Group S.r.l. nel corso del primo semestre 2015 ha continuato ad occuparsi di noleggio autovetture ed automezzi, principalmente per la controllante e la forza vendita esterna.

Le azioni di ristrutturazione ed efficientamento aziendale effettuate nel 2014 hanno permesso di ottenere un utile ante imposte pari ad Euro 14.845,55.

Nel secondo semestre Unix Group ha ampliato il proprio oggetto sociale al fine di iniziare ad operare nel settore delle energie rinnovabili mediante l'installazione di impianti fotovoltaici, di sistemi ibridi di riscaldamento, di pompe di calore per acqua calda sanitaria, di accumulatori di energia e di impianti, in generale, per la produzione di energia ad uso domestico e industriale.

Successivamente ha acquistato il ramo di azienda commerciale di Ite-Impianti Sistemi Tecnologici S.r.l. consistente nel complesso di beni organizzati per l'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione, prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili, mediante costruzione, produzione, fornitura, ampliamento, trasformazione, manutenzione e riparazione di impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura.

L'obiettivo del gruppo GGP in questo caso è quello di internalizzare una parte importante delle attività di installazione fisica degli impianti, migliorando la qualità del servizio offerto e la soddisfazione della clientela, utilizzando il know-how di GGP per migliorare sensibilmente l'organizzazione del lavoro ed i margini di profitto ottenibili.

3. BUSINESS MODEL E STRATEGIA

L'attività di Gruppo Green Power (GGP) per la commercializzazione degli impianti e per l'offerta dei prodotti si articola nelle seguenti fasi:

3.1 Commercializzazione dei servizi offerti

La fase della commercializzazione dei servizi e dei prodotti offerti ha una durata indicativa di 20 giorni, nel corso dei quali si provvede all'individuazione della potenziale clientela attraverso: (i) un'attività di intelligence condotta dai propri professionisti e dai propri esperti dislocati sul territorio italiano; (ii) l'utilizzo di banche dati; (iii) il telemarketing. In seguito alla suddetta attività di individuazione della clientela, GGP provvede a contattare il potenziale cliente tramite il call center. Gli operatori del call center avviano il contatto con il potenziale cliente fornendo tutte le informazioni concernenti i prodotti e i servizi offerti. Nel caso in cui intendano acquistare i prodotti offerti da GGP, i clienti, individuati e segnalati dalla rete di agenti e procuratori di affari, sottoscrivono la proposta di adesione. I contratti stipulati tra Gruppo Green Power e la propria clientela hanno ad oggetto la fornitura dei materiali per la realizzazione dell'impianto e i servizi sia di consulenza per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, sia di progettazione e finanziamento dell'impianto. Il pagamento del prezzo per i servizi svolti da GGP può essere effettuato o tramite finanziamento dell'opera da parte di uno degli intermediari finanziari convenzionati ovvero attraverso altre soluzioni (es. versando il 50% del prezzo alla firma dell'ordine e il restante 50% entro 7 giorni dalla data di installazione dell'impianto). Sulla base di quanto previsto nel contratto stipulato con il cliente, GGP garantisce i prodotti da eventuali guasti e/o difetti per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo, mentre i moduli fotovoltaici e gli inverter saranno garantiti dalla casa costruttrice rispettivamente per un periodo di 5 anni e 10 anni dalla fornitura.

3.2 Progettazione dell'impianto e ottenimento autorizzazioni amministrative

Formalizzata la proposta di adesione con il cliente e l'eventuale contratto con l'intermediario finanziario prescelto, GGP provvede alla progettazione preliminare dell'impianto, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti. La fase di progettazione è svolta dall'ufficio tecnico, composto da sette reparti produttivi, che provvede a gestire tutte le fasi della commessa dalla progettazione alla consegna del prodotto.

In seguito alla progettazione dell'impianto, GGP predispone la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative e avvia i relativi procedimenti burocratici presso le competenti autorità locali. In particolare, GGP si occupa di condurre i procedimenti autorizzativi preordinati alla presentazione della comunicazione di inizio attività ovvero della segnalazione certificata di inizio attività ovvero al rilascio dell'autorizzazione unica e/o dei necessari titoli abilitativi per l'installazione dell'impianto. Tale fase ha una durata media che varia da circa 30 giorni a 10 mesi, in quanto è fortemente influenzata dalla tipologia di procedimento amministrativo da seguire.

3.3 Realizzazione ed installazione dell'impianto

GGP provvede all'acquisto dei materiali e dei prodotti necessari per eseguire i servizi concordati con il cliente. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici, GGP provvede ad acquistare pannelli ed inverter esclusivamente sul mercato nazionale. Al momento della consegna viene effettuato un controllo qualitativo e quantitativo dei prodotti e dei materiali e, in caso di esito positivo del riscontro, sono depositati presso il magazzino prima di essere inviati al fornitore di servizi per l'installazione dell'impianto. In seguito alla consegna dei prodotti al cliente, si procede con la pianificazione ed organizzazione delle attività necessarie per l'installazione dell'impianto. In particolare l'attività di realizzazione ed installazione degli impianti è svolta attraverso società fornitrici di servizi, selezionate da GGP, che provvedono ad eseguire la fase di montaggio dell'impianto e ad effettuare i necessari test di collaudo. Nel corso di tale fase GGP avvia con il gestore di rete locale l'iter finalizzato ad ottenere la connessione dell'impianto alla rete elettrica, provvedendo ad inoltrare al gestore di rete locale la comunicazione di conclusione dei lavori di installazione dell'impianto in modo da attivare il procedimento di allaccio alla rete. Nel corso della fase autorizzativa GGP cura i rapporti intercorrenti con il gestore della rete dall'invio della domanda di connessione all'allaccio finale alla rete. Successivamente all'allaccio alla rete, GGP predispone per conto del cliente la documentazione necessaria per ottenere l'ammissione alle tariffe incentivanti oppure le eventuali detrazioni fiscali. La fase di realizzazione ed installazione dell'impianto ha una durata media di 1 mese.

3.4 Assistenza post – vendita

Nel corso di questa fase, GGP offre alla propria clientela sia servizi di assistenza generale post – installazione dell’impianto sia, attraverso società convenzionate, servizi di manutenzione e monitoraggio dell’impianto. I servizi post - installazione comprendono sia assistenza telefonica sia interventi tecnici sul posto nel caso emergano problemi tecnici o anomalie. Tale attività copre tutto il periodo di garanzia di due anni dalla data di collaudo.

4. LE STRATEGIE COMPETITIVE E FUNZIONALI

Gruppo Green Power S.p.A. è tra le principali aziende in Italia attive nella commercializzazione di beni e servizi rivolti alla vendita ed installazione di impianti fotovoltaici e termodinamici ad uso domestico.

La Società si propone di sviluppare competenze, strumenti e prodotti, sempre più affidabili e di qualità, rivolti al più ampio contesto dell’efficienza energetica.

Gruppo Green Power S.p.A. ha adottato le più avanzate procedure di qualità a tutti i livelli aziendali, come peraltro dimostrato dalle certificazioni ISO 9001.

La Società viene percepita dai clienti come un partner fidato e sicuro. L’obiettivo primario è raggiungere una corretta crescita annua di volumi attraverso la proposta di soluzioni innovative ed efficienti. Qualità, attenzione ai costi e sicurezza sono da sempre al centro della strategia aziendale. Caratteristica della Società è la qualità dei servizi erogati e dei prodotti commercializzati; ciò determina la soddisfazione dei clienti ed una grande motivazione nei collaboratori e dipendenti.

Tutti i collaboratori sono selezionati sulla base del curriculum studi e della professionalità specifica. Gruppo Green Power S.p.A., tramite una grande attenzione alla valutazione dei costi ed alla industrializzazione dei processi, è in grado di garantire un’ottima efficienza in ogni fase del processo di lavoro delle commesse. In tale ambito le tecnologie informatiche hanno un ruolo centrale. L’impiego del sistema di controllo della qualità è di ulteriore supporto.

Nata nel 2009, Gruppo Green Power S.p.A. ha dato evidenti segnali di una rapida e costante crescita dimostrandosi un esempio di start up di successo nel panorama delle green company.

5. GOVERNANCE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione in carica fino all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2017 composto da 3 (tre) membri che sono:

- David Barzazi – Presidente del CDA e amministratore delegato
- Christian Barzazi – Vice Presidente del CDA
- Michele Lepri Gallerano – Consigliere indipendente

La Società è soggetta alla vigilanza di un Collegio Sindacale, così composto:

- Dott. Giovanni Greco - Presidente del Collegio Sindacale
- Dott. Alberto Dalla Libera - Sindaco effettivo
- Dott.ssa Lorena Mognato - Sindaco effettivo

Alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati affidati i servizi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

6. EVOLUZIONE DEI RICAVI E DEI RISULTATI ECONOMICI

Il primo semestre 2015 si conclude con un valore della produzione pari a Euro 14.341.742 e un Ebitda Margin del 7,6%, in aumento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Come evidenziato nella tabella sottostante, rispetto al primo semestre 2014, si rileva un miglioramento dei ricavi delle vendite e prestazioni, con un incremento dei ricavi da vendita e installazione di pompe di calore classiche ed ibride e accumulatori di energia elettrica. Tale trend è confermato anche nel secondo semestre del 2015.

Di seguito una rappresentazione dei ricavi per categoria (Tab.1).

Tab.1

Ricavi suddivisi per categoria	30/06/2015	30/06/2014	Variazione %
Vendita impianti fotovoltaici	8.335.631	9.999.000	-17%
Vendita impianti termodinamici	419.216	1.925.000	-78%
Vendita impianti pompe di calore	3.622.672	240.000	1409%
Vendita impianti accumulazione	207.738	0	-
Vendita Impianti da appartamento	68.782	0	-
Vendita Lampade Led	169.249	109.000	55%
Vendita altri prodotti e servizi	86.388	220.000	-61%
Premi su vendite	778.457	542.000	44%
Totale Ricavi	13.688.133	13.035.000	

I ricavi sono stati conseguiti totalmente nel mercato italiano.

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto (Tab.2) ed i principali "indici reddituali" (Tab.3) intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale.

Tab.2

Conto economico a valore aggiunto	30/06/2015	%	30/06/2014	%	Variazione
A) RICAVI	14.341.742	100,0%	13.380.115	100,0%	961.627
(+) Ricavi per vendite e prestazioni e altri proventi tipici	14.341.742	100,0%	13.234.849	98,9%	1.106.893
(+) Ricavi per vendite e prestazioni	13.688.133	95,4%	13.034.849	97,4%	653.285
(+) Altri proventi tipici	653.608	4,6%	200.000	1,5%	453.608
(+) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	145.266	1,1%	-145.266
B) COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE	-9.596.929	-66,9%	-7.454.331	-55,7%	-2.142.598
(-) Consumo di magazzino	-4.571.861	-31,9%	-3.477.575	-26,0%	-1.094.286
(-) Acquisti	-4.616.729	-32,2%	-2.451.420	-18,3%	-2.165.310
(±) Variazione delle rimanenze	44.869	0,3%	-1.026.155	-7,7%	1.071.024
(-) Spese per prestazioni di servizi	-5.025.068	-35,0%	-3.976.755	-29,7%	-1.048.312
C) MARGINE DI CONTRIBUZIONE = A) + B)	4.744.813	33,1%	5.925.784	44,3%	-1.180.971
D) COSTI FISSI	-1.935.599	-13,5%	-3.030.534	-22,6%	1.094.936
(-) Spese per servizi e acquisti semifissi	-1.686.373	-11,8%	-2.752.000	-20,6%	1.065.627
(-) Godimento beni di terzi	-249.191	-1,7%	-278.534	-2,1%	29.343



E) VALORE AGGIUNTO = C) + D)	2.809.214	19,6%	2.895.250	21,6%	-86.035
(-) Costi personale	-1.726.333	-12,0%	-2.253.000	-16,8%	526.667
F) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.082.917	7,6%	642.250	4,8%	440.667
(-) Ammortamenti	-261.994	-1,8%	-274.075	-2,0%	12.081
(-) Svalutazioni crediti	0	0,0%	-819	0,0%	819
(-) Accantonamenti per rischi e altri	0	0,0%	0	0,0%	0
G) REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	820.923	5,7%	367.355	2,7%	453.567
(+) Altri ricavi e proventi non caratteristici	6.312	0,0%	72.773	0,5%	-66.461
(-) Oneri diversi di gestione non caratteristici	-74.139	-0,5%	-90.068	-0,7%	15.929
H) REDDITO OPERATIVO (EBIT)	753.096	5,3%	350.061	2,6%	403.035
I) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-12.219	-0,1%	-23.592	-0,2%	11.374
(+) Proventi finanziari	40.244	0,3%	14.301	0,1%	25.943
(-) Oneri finanziari	-52.463	-0,4%	-37.893	-0,3%	-14.570
L) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-401.568	-2,8%	-21.203	-0,2%	-380.365
(+) Proventi straordinari	4.372	0,0%	851	0,0%	3.521
(-) Oneri straordinari	-405.940	-2,8%	-22.054	-0,2%	-383.886
M) RISULTATO ANTE IMPOSTE = H) + I) + L)	339.309	2,4%	305.265	2,3%	34.044
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.320	-1,0%	-132.204	-1,0%	-12.115
= UTILE DELL'ESERCIZIO	194.989	1,4%	173.061	1,3%	21.928

Si commentano di seguito le principali voci del conto economico, dando conto delle più significative dinamiche che hanno caratterizzato l'attività della Società nel periodo.

I **ricavi** ammontano a Euro 14.341.742, contro Euro 13.380.115 del semestre precedente, con una variazione netta pari ad Euro 961.627. L'apporto più significativo è stato dato dalla diversificazione dei prodotti venduti e dall'abbassamento dei prezzi d'acquisto.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ammonta a Euro 1.082.917, contro Euro 642.250 del semestre precedente e rappresenta il 7,6% dei ricavi delle vendite, contro il 4,8% del semestre precedente con una variazione netta pari ad Euro 440.667.

Il **reddito operativo della gestione caratteristica** ammonta a Euro 820.923, contro Euro 367.355 del semestre precedente e rappresenta il 5,7% dei ricavi delle vendite, contro il 2,7% del semestre precedente con una variazione netta di Euro 453.567.

Il **risultato di periodo** ammonta a Euro 194.989, contro Euro 173.061 e rappresenta l'1,4% dei ricavi delle vendite, contro il 1,3% del semestre precedente con una variazione netta di Euro 21.928.

Tab.3

Indici di redditività	30/06/2015	31/12/2014
ROE = Redditività dei mezzi propri = Un/PN*365/ gg com.	7,1%	5,5%
Redditività del Capitale Altrui = Of/Esposizione finanziaria*365/ gg com.	-14,2%	-4,2%
ROI = Redditività del capitale investito = Uo/CI*365/gg comp.	11,6%	3,9%
ROS = Redditività operativa delle vendite = Uo/V	5,3%	2,0%
Rotazione del capitale investito = V/CI*365/ gg com.	2,21	2,01

7. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale del Gruppo si dimostra stabile, con un Capitale Circolante Netto in aumento rispetto al 2014.

L'attivo circolante risulta in linea con il 2014, mentre il passivo circolante registra una diminuzione derivante principalmente da una riduzione dei debiti verso fornitori, degli acconti da clienti e degli altri debiti per la distribuzione dei dividendi.

Tab.4

Capitale investito netto	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
A) CAPITALE CIRCOLANTE = 1) + 2)	3.404.510	368.530	3.035.980
1) ATTIVO CIRCOLANTE	8.551.498	8.335.545	215.953
Rimanenze finali	2.578.321	2.543.557	34.764
Crediti verso clienti	1.687.631	1.726.579	-38.948
Crediti verso controllate, collegate, controllanti	0	0	0
Crediti verso tributari, imposte anticipate	2.352.561	1.935.867	416.694
Crediti verso altri	1.798.522	2.048.085	-249.563
Attività finanziarie non immobilizzate al netto dei titoli liquidabili	0	0	0
Ratei e risconti attivi	134.463	81.457	53.006
2) PASSIVO CIRCOLANTE	-5.146.988	-7.967.015	2.820.027
(Acconti da clienti)	-830.853	-1.043.318	212.465
(Debiti verso fornitori)	-3.491.425	-4.867.507	1.376.082
(Debiti rappresentati da titoli di credito)	0	0	0
(Debiti verso controllate, collegate, controllanti)	0	0	0
(Debiti tributari)	-34.324	-124.624	90.300
(Debiti vs istituti di previdenza)	-152.018	-295.203	143.185
(Altri debiti)	-634.644	-1.627.358	992.714
(Ratei e risconti passivi)	-3.724	-9.005	5.281
B) CAPITALE IMMOBILIZZATO = 1) + 2)	2.857.403	3.077.300	-219.897
1) ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.421.521	3.610.662	-189.141
Immobilizzazioni immateriali	1.069.742	1.631.396	-561.654
Immobilizzazioni materiali	2.171.526	1.800.480	371.046
Immobilizzazioni finanziarie al netto dei titoli liquidabili	180.253	178.786	1.467
2) PASSIVO CONSOLIDATO	-564.119	-533.362	-30.757
(Fondi rischi)	-290.087	-290.333	246
(Fondo TFR)	-274.032	-243.029	-31.003
CAPITALE INVESTITO NETTO =A) + B)	6.261.912	3.445.830	2.816.082



Passività finanziarie e Patrimonio netto	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
A) ESPOSIZIONE FINANZIARIA	746.165	-1.813.690	2.559.855
Obbligazioni e obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso Banche	908.331	8.869	899.462
Debiti verso altri finanziatori	974.011	1.009.979	-35.968
Debiti finanziari verso controllate, collegate, controllanti	0	0	0
(Disponibilità liquide)	-1.029.423	-2.725.784	1.696.361
(Titoli liquidabili nelle immobilizzazioni finanziarie)	0	0	0
(Crediti finanziari verso controllate, collegate, controllanti)	0	0	0
(Titoli liquidabili nelle attività finanziarie)	-106.754	-106.754	0
B) PATRIMONIO NETTO	5.515.748	5.259.520	256.228
Capitale sociale	149.164	148.167	997
Riserve	5.171.595	4.821.826	349.769
Utile (Perdita)	194.989	289.527	-94.538
(Crediti verso soci per versamenti dovuti)	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' E NETTO = A) + B)	6.261.912	3.445.830	2.816.082

Tab.5

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
Linea a breve			
conti correnti	-1.029.423	-2.725.784	1.696.361
affidamenti	900.000		900.000
carte di credito	8.331	8.869	-538
Totale linea a breve	-121.092	-2.716.915	2.595.823
Linea a medio lungo			
Titoli liquidabili	-106.754	-106.754	0
Debiti verso altri finanziatori	974.011	1.009.979	-35.968
Totale linea a medio lungo	867.257	903.225	-35.968
Totale Posizione Finanziaria Netta	746.165	-1.813.690	2.559.854

8. RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha subito una variazione di liquidità per un ammontare complessivo pari a Euro - 2.595.823 imputabile prevalentemente alle variazioni di capitale circolante.

Gestione reddituale: la gestione reddituale ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro -2.519.337, di cui:

- variazione dell'attivo circolante per Euro/migliaia -215.953;
- variazione del passivo circolante per Euro/migliaia -2.820.027

Gestione degli investimenti/disinvestimenti: la gestione degli investimenti al netto del prezzo di cessione per disinvestimenti – ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro -101.756

Gestione finanziaria: la gestione Finanziaria ha registrato una variazione di liquidità pari ad Euro -35.968

Gestione del Patrimonio Netto: la gestione del Patrimonio Netto ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro 61.239 di cui:

- Incremento capitale sociale per Euro 997
- Incremento riserve per Euro 60.242

Il prospetto sottostante riporta in dettaglio le movimentazioni subite dalle risorse liquide nel primo semestre 2015

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2015	31/12/2014
A) LIQUIDITA' GESTIONE REDDITUALE	-2.519.337	-904.910
(+/-) Utile (Perdita) esercizio	194.989	289.527
(+) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	261.994	576.122
(+) Svalutazioni crediti iscritti nell'attivo circolante	0	64.157
(-/+ (Plusvalenza) Minusvalenza su cessione immobilizzazioni	28.903	
(+/-) Incremento (Decremento) netto dei Fondi Rischi	-246	-38.711
(+/-) Incremento (Decremento) netto del Fondo TFR	31.003	33.239
(-/+ (Incremento) Decremento Attivo Circolante	-215.953	-1.459.664
(+/-) Incremento (Decremento) Passivo Circolante	-2.820.027	-369.580
B) LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI-DISINVESTIMENTI	-101.756	-1.192.551
(-/+ (Investimenti) Disinvestimenti delle immobilizzazioni	-101.756	-1.192.551
C) LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTI	-35.968	-68.413
(+/-) Emissione (Rimborso) di obbligazioni	0	0
(+/-) Sottoscrizione (Rimborso) finanziamenti	-35.968	-68.413
D) LIQUIDITA' GESTIONE PATRIMONIO NETTO	61.239	3.676.683
(+/-) Incrementi (Decrementi) di Capitale Sociale	997	18.167
(+) Incrementi (Decrementi) di Riserve	60.242	3.850.644
(-/+ (Distribuzione utile) Copertura perdita esercizio precedente		-192.128
(=) FLUSSO LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO = A) + B) + C) + D)	-2.595.823	1.510.809



FLUSSO DI LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO	30/06/2015	31/12/2014
A) LIQUIDITA' INIZIALE	2.823.669	1.312.860
(+) Disponibilità liquide	2.725.784	1.919.776
(+) Titoli liquidabili nelle immobilizzazioni finanziarie	0	
(+) Titoli liquidabili nelle attività finanziarie	106.754	106.754
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-8.869	-713.670
B) LIQUIDITA' FINALE	227.846	2.823.669
(+) Disponibilità liquide	1.029.423	2.725.784
(+) Titoli liquidabili nelle immobilizzazioni finanziarie	0	0
(+) Titoli liquidabili nelle attività finanziarie	106.754	106.754
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-908.331	-8.869
(=) FLUSSO LIQUIDITA' = B) - A)	-2.595.823	1.510.809

Il flusso di liquidità del primo semestre 2015 risente dell'aumento della ritenuta fiscale sui bonifici energetici eseguiti dai clienti, che passa dal 4 all'8%, generando mancati incassi per euro 522.000 rispetto allo stesso periodo del 2014. Oltre a ciò, nel primo semestre 2015 sono stati liquidati dividendi per euro 1.135.000. Tali effetti si riflettono in una diminuzione della cassa ed in un aumento del capitale investito netto.

9. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si sono sostenuti nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale.

10. I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti del gruppo con altre parti correlate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi a condizioni di mercato.

In riferimento ai rapporti con le altre parti correlate di cui al punto 22-bis della Nota Integrativa si rileva che:

- l'Avv. CHRISTIAN BARZAZI nel corso del semestre ha fornito servizi legali alla Società per complessivi Euro 1.290;
- la società nel corso del semestre ha effettuato un'erogazione liberale alla Fondazione Giovani Leoni Onlus per Euro 3.000.

Di seguito si fornisce un riepilogo generale delle operazioni intervenute nel corso dell'esercizio con le parti correlate.

AVVOCATO CHRISTIAN BARZAZI		FONDAZIONE GIOVANI LEONI ONLUS	
DEBITI AL 30/06/15	-	DEBITI AL 30/06/15	-
CREDITI AL 30/06/15	-	CREDITI AL 30/06/15	-
TOTALE COSTI al 30/06/15	1.289,89	TOTALE COSTI al 30/06/15	3.000,00
Consulenza legale	1.289,89	Erogazione liberali a Onlus	3.000,00
TOTALE RICAVI al 30/06/15	-	TOTALE RICAVI al 30/06/15	-

11. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

12. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DEL SEMESTRE, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso del semestre 2015 non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO SEMESTRALE

In data 23 luglio 2015, GGP ha siglato un contratto preliminare vincolante avente ad oggetto l'acquisto del ramo d'azienda di Gruppo Fondiario Italia S.r.l. rappresentato dall'attività di commercializzazione ed installazione di prodotti attinenti l'efficiamento energetico nel settore domestico. Nello specifico verranno acquisiti il protocollo d'intesa con A.N.C.E.E. ed il know how operativo sul modello di censimento dell'efficienza energetica delle unità abitative residenziali, i contratti attivi non ancora eseguiti e il portafoglio dei clienti per contratti eseguiti, per cui GGP svolgerà anche gli inerenti servizi di customer care, i contratti di agenzia in vigore e il magazzino dei prodotti finiti, semilavorati e delle materie prime. Il completamento dell'operazione è previsto entro il 30 settembre 2015.

In data 3 agosto 2015, GGP ha siglato un contratto avente ad oggetto l'affitto del ramo d'azienda di Alaca S.r.l., rappresentato dall'attività di commercio di servizi e prodotti attinenti l'efficiamento energetico nel settore domestico. L'affitto riguarda i beni strumentali ed il magazzino, i contratti attivi sottoscritti con i clienti non ancora eseguiti compresi quelli che saranno sottoscritti durante la vigenza del contratto e il portafoglio clienti per contratti eseguiti, su cui GGP svolgerà anche gli inerenti servizi di customer care, assistenza ed intervento. Il contratto avrà durata dodici mesi con decorrenza dal giorno 3 agosto 2015 e con diritto di opzione a partire dal 3 novembre 2015.

Sempre nella stessa data, la controllata Unix Group, tramite atto notarile, ha ampliato l'oggetto sociale al fine di iniziare ad operare nel settore delle energie rinnovabili mediante l'installazione di impianti fotovoltaici e di solare termico per la produzione di energia ad uso domestico e industriale.

GGP, tramite la controllata Unix Group, ha acquistato il ramo di azienda commerciale di Ite-Impianti Sistemi Tecnologici S.r.l. consistente nel complesso di beni organizzati per l'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione, prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili, mediante costruzione, produzione, fornitura, ampliamento, trasformazione, manutenzione e riparazione di impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura. In particolare, la cessione aziendale comprende l'avviamento, i contratti in leasing, i cespiti materiali funzionali all'esercizio

dell'attività di installazione impianti, i dipendenti e le rimanenze di magazzino.

In pari data, GGP ha venduto al Sig. Rossano Boscaro il 49% del capitale sociale nominale della società controllata Unix Group. La nuova compagine sociale di Unix Group risulta pertanto così composta:

- GGP, titolare di una partecipazione pari al 51% dell'intero capitale sociale; e
- Rossano Boscaro, titolare di una partecipazione pari al 49% dell'intero capitale sociale.

In data 16 Settembre 2016 si è chiuso il contratto di vendita azioni tra i sig.ri Barzazi Christian e Barzazi David e la società GGP Holding S.r.L., interamente controllata da Innovatec S.p.A.. In esecuzione dello stesso i primi due hanno venduto alla seconda, una quota pari al 51% del capitale sociale di GGP, pari a 1.521.470 azioni ordinarie. A seguito di tale compravendita il capitale sociale di Gruppo Green Power risulterà suddiviso come segue:

Azionariato Gruppo Green Power	N. azioni	%
GGP Holding S.r.l.	1.521.470	51,00%
Barzazi David	106.265	3,56%
Barzazi Christian	105.265	3,53%
Tre-bi S.r.l.	867.000	29,06%
Mercato - Azionisti non significativi	383.280	12,85%
Totale	2.983.280	100,00%

14. INFORMATIVA IN RELAZIONE USO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI STRUMENTI FINANZIARI SE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

La Società ha fatto ricorso nel corso del semestre 2014 a strumenti finanziari definiti come "un qualsiasi contratto che dà origine a una attività finanziaria per un'impresa e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di patrimonio netto per un'altra impresa" – ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari» – quali:

- Strumenti di debito (obbligazioni);
- Strumenti di capitale (azioni);
- Crediti e debiti di finanziamento;
- Crediti e debiti originati dallo svolgimento dell'attività caratteristica.

Tuttavia, la Società non ha acquistato strumenti finanziari derivati e non ha posto in essere operazioni di copertura di alcun genere.

Si ritiene, pertanto, che l'informativa richiesta dal presente punto 6-bis) dell'art. 2428 del codice civile sia esaustivamente rappresentata nella Nota Integrativa al bilancio.

14.1 Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste

Per ciascuno dei rischi effettivamente presenti si descrive:

- a) l'esposizione al rischio dell'impresa e le attività che lo hanno generato;
- b) le politiche dell'impresa e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi.

Rischio di credito: Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. La maggior parte dei clienti finanzia l'acquisto degli impianti, garantendo la sicurezza di incasso a favore della società.

Rischio di liquidità: Nell'utilizzo della liquidità, l'azienda intrattiene rapporti con i maggiori istituti bancari, di tipo:

- attivi, rappresentati dalla gestione di temporanee eccedenze di cassa sempre liquidabili nell'arco di pochi giorni.
- passivi, rappresentati da concessione di linee di credito.

Rischio di mercato: Il Gruppo non ha strumenti finanziari esposti in bilancio in valuta diversa da quella avente corso legale nello stato. La società opera in un business per il quale la normativa nazionale energetica prevede il riconoscimento di incentivazioni e pertanto le modifiche normative potrebbero incidere nella misura degli investimenti dei clienti target.

14.2 Esposizione del gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Si rinvia al punto precedente e alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici degli strumenti finanziari in merito:

- a) alle informazioni circa la dimensione dell'esposizione alle diverse tipologie di rischio
- b) alle eventuali concentrazioni dei rischi.

15. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETÀ

Si comunica che la sede legale della Società è in Via Varotara 57 - 30030 Mirano (VE).

La sede legale coincide con la sede operativa ed amministrativa.

La Società possiede inoltre le sedi secondarie indicate nella tabella sottostante.

Descrizione	Indirizzo
Ufficio progettazione tecnica	Via Accoppè Fratte 11A - 30035 Mirano (VE)
Deposito	Via Accoppè Fratte 11B - 30035 Mirano (VE)
Negozi/Ufficio	Viale Stazione 119A7 - 30035 Mirano (VE)
Ufficio	Via Varotara 59/D/BIS .- 30035 Mirano (VE)
Negozi	Via dell'Abbazia, 34 - 61032 Fano (PU)
Negozi	Via Adriatica, 11 – 47838 Riccione (RN)
Unix Group Srl	Via Varotara, 57 – 30035 Mirano (VE)
Bluepower Connection Srl	Str. Carol Telbisz, 3 et.4 – Timisoara (Romania)

16. RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE, NONCHÉ L'EFFETTO CHE TALE ATTIVITÀ HA AVUTO SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE E SUI SUOI RISULTATI EX ART. 2497 BIS, 6° COMMA, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 6, del codice civile si comunica che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società controllante.

17. LEGGE SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che la Società si è dotata di un documento programmatico sulla tutela dei dati personali che è stato sottoposto a regolare aggiornamento annuale come previsto dalla normativa.

18. LEGGE SULLA SICUREZZA

Il Gruppo nel corso del semestre si è adeguato alla normativa sulla sicurezza adottando tutte le disposizioni previste dal TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

19. RISULTATO D'ESERCIZIO

Concludiamo ringraziando tutti i collaboratori per l'attività prestata e formuliamo l'invito ad approvare il Bilancio Consolidato intermedio chiuso al 30/06/2015 che riporta un risultato netto di Euro 194.989.

Mirano, 30 Settembre 2015

Firmato l'Amministratore Delegato

David Barzani

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ'»



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Bilancio consolidato intermedio

chiuso al 30/06/2015

BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30/06/2015



Stato Patrimoniale Consolidato

	30/06/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	911.001	1.040.090
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.349	3.183
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.471	61.335
5) Avviamento	1.006	1.041
7) Altre	110.916	525.747
Totale immobilizzazioni immateriali	1.069.743	1.631.396
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	1.747.409	1.308.307
2) Impianti e macchinario	108.693	125.430
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.089	9.176
4) Altri beni	307.335	357.567
Totale immobilizzazioni materiali	2.171.526	1.800.480
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
d) altre imprese	50.000	50.000
Totale partecipazioni	50.000	50.000
2) Crediti	-	-
d) verso altri	130.253	128.786
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.253	128.786
Totale crediti	130.253	128.786
Totale immobilizzazioni finanziarie	180.253	178.786
Totale immobilizzazioni (B)	3.421.522	3.610.662
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	163	163
3) Lavori in corso su ordinazione	378.078	556.629
4) Prodotti finiti e merci	2.200.080	1.986.765
Totale rimanenze	2.578.321	2.543.557
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.687.631	1.726.579
esigibili entro l'esercizio successivo	1.687.631	1.726.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	2.171.031	1.740.831
esigibili entro l'esercizio successivo	2.171.031	1.740.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate	181.530	195.036



esigibili entro l'esercizio successivo	181.530	195.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	1.798.522	2.048.085
esigibili entro l'esercizio successivo	1.798.522	2.048.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	5.838.714	5.710.531
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) Altri titoli	106.754	106.754
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	106.754	106.754
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	1.027.678	2.719.217
3) Danaro e valori in cassa	1.745	6.567
Totale disponibilità liquide	1.029.423	2.725.784
Totale attivo circolante (C)	9.553.212	11.086.626
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	134.463	81.457
Totale ratei e risconti (D)	134.463	81.457
Totale attivo	13.109.197	14.778.745
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.515.749	5.259.520
I - Capitale	149.164	148.167
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.866.950	3.867.947
IV - Riserva legale	29.633	26.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.074.190	908.270
Varie altre riserve	1	3
Riserva di conversione da consolidamento estero	15	171-
Riserva di consolidamento	285-	-
Totale altre riserve	1.073.921	908.102
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	201.092	19.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	194.989	289.527
Utile (perdita) residua	194.989	289.527
Totale patrimonio netto	5.515.749	5.259.520
Totale patrimonio netto consolidato	5.515.749	5.259.520
Totale patrimonio netto	5.515.749	5.259.520
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.000	45.000
2) per imposte, anche differite	94.996	52.188
3) altri	150.090	193.145
Totale fondi per rischi ed oneri	290.086	290.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.032	243.029
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	908.331	8.869
esigibili entro l'esercizio successivo	908.331	8.869



esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	974.011	1.009.979
esigibili entro l'esercizio successivo	974.011	1.009.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti	830.853	1.043.318
esigibili entro l'esercizio successivo	830.853	1.043.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	3.491.425	4.867.507
esigibili entro l'esercizio successivo	3.491.425	4.867.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	34.324	124.624
esigibili entro l'esercizio successivo	34.324	124.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.018	295.203
esigibili entro l'esercizio successivo	152.018	295.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	634.644	1.627.358
esigibili entro l'esercizio successivo	634.644	1.627.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	7.025.606	8.976.858
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.724	9.005
Totale ratei e risconti	3.724	9.005
Totale passivo	13.109.197	14.778.745

Conti d'Ordine

	30/06/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	1.491.018	881.018
Totale fideiussioni	1.491.018	881.018
Totale rischi assunti dall'impresa	1.491.018	881.018
Totale conti d'ordine	1.491.018	881.018

Conto Economico Consolidato

	30/06/2015	30/06/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.688.133	13.034.849
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	178.551-	133.784
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	145.266
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	832.050	272.773
Totale altri ricavi e proventi	832.050	272.773
Totale valore della produzione	14.341.632	13.586.672
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.204.135	2.451.420
7) per servizi	6.947.886	6.728.755
8) per godimento di beni di terzi	249.191	278.534
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.267.279	1.661.852
b) Oneri sociali	370.907	490.648
c) Trattamento di fine rapporto	80.752	100.501
e) Altri costi	7.394	-
Totale costi per il personale	1.726.332	2.253.001
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.860	180.037
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.134	94.038
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	819
Totale ammortamenti e svalutazioni	261.994	274.894
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	223.420-	1.159.939
14) Oneri diversi di gestione	422.418	90.068
Totale costi della produzione	13.588.536	13.236.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	753.096	350.061
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11.388	14.301
Totale proventi diversi dai precedenti	11.388	14.301
Totale altri proventi finanziari	11.388	14.301
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.596	32.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.596	32.382
17-bis) Utili e perdite su cambi	4.989	5.511-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	12.219-	23.592-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-



Altri	4.372	850
Totale proventi	4.372	850
21) Oneri	-	-
Altri	405.940	22.053
Totale oneri	405.940	22.053
Totale delle partite straordinarie (20-21)	401.568-	21.203-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	339.309	305.266
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	114.689	89.790
Imposte differite	13.375	8.841
Imposte anticipate	16.256-	33.573-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	144.320	132.204
23) Utile (perdita) dell'esercizio	194.989	173.062
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	194.989	173.062



Gruppo Green Power

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Bilancio consolidato intermedio

chiuso al 30/06/2015

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO

Gruppo Green Power S.p.A., società operante nel settore delle energie rinnovabili, si occupa prevalentemente di commercializzazione di servizi e prodotti per la vendita e installazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici, termodinamici e di soluzioni e prodotti per l'efficiamento energetico e la mobilità sostenibile per il segmento domestico.

In data 22 Gennaio 2014 la società si è quotata nel mercato alternativo AIM.

Gruppo Green Power Spa, in qualità di Capogruppo, ha predisposto il Bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2015 che si chiude con un utile al netto delle imposte di competenza e differite pari ad Euro 194.989.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 127/91 al fine di fornire una rappresentazione chiara corretta e veritiera ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto utilizzando gli schemi di bilancio della Capogruppo e delle controllate approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; riflette, infatti, le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalla società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento.

Di seguito le principali informazioni relative alle controllate.

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione	Capitale sociale
Bluepower Connection S.r.l.	Timisoara (Romania)	100%	Lei 130.000,02
Unix Group S.r.l.	Mirano (VE)	100%	Euro 10.000,00

Tali società sono controllate al 100% ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto degli indicatori finanziari e gestionali.

Inoltre, per permettere una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del semestre 2015 sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli utili, sono stati inclusi solamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia, anche che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice Civile; i saldi avere verso clienti sono stati classificati nella voce D) 14) altri debiti dello Stato Patrimoniale passivo mentre i saldi dare verso fornitori che sono stati classificati nella voce C) II) 5) verso altri dello Stato Patrimoniale attivo.

Il Bilancio al 30/06/2015 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto. Le squadrature nell'arrotondamento delle voci che appartengono al conto economico sono state imputate tra i proventi e oneri straordinari.

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera non appartenente all'area dell'Euro, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del Bilancio. Eventuali utili o perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta estera al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti nella voce «17 bis) utili e perdite su cambi» di conto economico e laddove non siano ancora realizzate l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo, in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le attività e le passività della società BluePower Connection S.r.l. sono convertite in base al tasso puntuale di cambio al 30 giugno 2015 mentre le loro componenti economiche sono convertite in base al tasso di cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.
Sono invece eliminati:
 - 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle relative controllate;
 - 2) i crediti e i debiti esistenti al 30/06/2015 tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- b) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle imprese consolidate, riferito alla data di acquisto delle partecipazioni, è iscritta:
 - se negativa in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento",
 - se positiva in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento"
- c) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto.

Nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.

Nota integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria di Cespite	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze (licenza d'uso software)	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su beni di terzi	Durate del contratto

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.069.743 e risultano ammortizzate per Euro 164.860.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Ammort.	Differenze cambi	Consist. Finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.040.090		-129.089		911.001
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.183		-842	8	2.349
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.335	3.154	-20.018		44.471
Avviamento	1.041		-34		1.006
Altre immobilizzazioni immateriali	525.747	-399.954	-14.877		110.916
Totale	1.631.396	-372.224	-164.860	8	1.069.743

I costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono principalmente alla capitalizzazione del costo del marchio societario per Euro 34.628, ai costi del software di proprietà capitalizzato per Euro 6.769 ed il residuo per la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto di concessioni e licenze.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione delle migliorie su beni di terzi e sono rappresentate dai

lavori di manutenzione straordinaria su unità locali secondarie con contratto di locazione.

Si rileva che, in ottemperanza allo IAS/IFRS 17 secondo cui il leasing di Villa Scabello viene riclassificato col metodo finanziario, per uniformità di informazione, le migliorie apportate a Villa Scabello sono state riclassificate ad incremento del valore del fabbricato.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riducono, inoltre, per Euro 24.576 a seguito della rilevazione della minusvalenza relativa alla chiusura dello Shop di Riccione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente incrementato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni secondo le aliquote di seguito indicate.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate (coefficienti derivanti dalle tabelle di cui al D.M. 31/12/1988) sono espone in modo riepilogativo nella tabella sottostante.

Categoria di Cespite	GRUPPO 23 Altre attività diverse dalle precedenti
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari generici	7,5%
Impianti e macchinari specifici	15,0%
Autovetture motoveicoli e simili	25,0%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12,0%
Elaboratori e sistemi telefonici	20,0%

Le percentuali suddette sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

I costi eventualmente sostenuti per migliorie sono stati imputati ad incremento dei beni interessati, solo quando hanno prodotto effettivi incrementi di produttività, vita utile e sicurezza degli stessi. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto nel bilancio consolidato al netto degli ammortamenti è pari a Euro 2.171.526. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati di Euro 97.134.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Ammort.	Differenze cambi	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	1.308.307	469.115	-30.035	22	1.747.409
Impianti e macchinario	125.430		-16.764	27	108.693
Attrezzature industriali e commerciali	9.176		-1.087		8.089
Altri beni	357.567	-1.157	-49.248	173	307.335
Totale	1.800.480	467.958	-97.134	222	2.171.526

Gli altri beni immobilizzati, al netto del rispettivo fondo ammortamento, sono rappresentati principalmente da:

- Mobili e Arredi per Euro 140.668
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 141.165
- Autoveicoli per Euro 24.073
- Costruzioni leggere per Euro 1.429

In esecuzione alla disposizione prevista dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983 numero 72 che fa obbligo di indicare annualmente i beni tuttora in patrimonio per i quali è stata eseguita in passato la rivalutazione per conguaglio monetario, nonché l'ammontare, si rileva che la Società non ha effettuato in passato rivalutazioni monetarie.

L'incremento del valore del fabbricato deriva dalla riclassifica delle miglorie apportate a Villa Scabello (sede legale della società).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso in cui il valore di carico superi il valore attribuibile alla quota di Patrimonio Netto di proprietà se tale differenziale viene ritenuto rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tali da assorbire le perdite sostenute.

Gli altri crediti sono costituiti da depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per un valore di Euro 180.253.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Differenze cambi	Consist. Finale
Partecipazioni verso altre imprese	50.000			50.000
Crediti verso altri	128.786	1.424	43	130.253
Totale	178.786	1.424	43	180.253

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dalla partecipazione nella misura del 2,71% al capitale della società fieristica di Venezia, Expo Venice S.p.a., con sede in Dorsoduro, Salizada San Basegio 1648, 30123 Venezia (VE), C.F. e P.I. 03435520279, REA 308315, Capitale sociale Euro 1.845.000,00 interamente versato.

I crediti sono costituiti da depositi cauzionali vari tra cui i principali riguardano i depositi cauzionali relativi a contratti di affitto per le varie sedi operative e all'anticipo per il contratto di prestazioni Palladio & Partners per Euro 50.000.

Nessuno dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Operazioni di locazione finanziaria

Si rileva che in ottemperanza al principio contabile IAS/IFRS 17 il leasing finanziario (che comporta il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto) relativo all'immobile di villa Scabello (sede legale ed operativa della Capogruppo) sono stati contabilizzati secondo il criterio finanziario che prevede la rilevazione tra le immobilizzazioni materiali del costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile dalla società concedente, rilevando periodicamente il corrispondente ammortamento, a fronte della rilevazione del debito verso la società di leasing per la quota di capitale delle rate a scadere comprensivo del prezzo di riscatto e della imputazione a conto economico degli interessi finanziari impliciti nei premi corrisposti al leasing.

Di seguito si espone un prospetto di riconciliazione dei dati per riclassificare il leasing secondo il criterio finanziario anziché patrimoniale ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS/IFRS 17.



Immobilizzazioni materiali	
(+) Immobilizzazioni materiali	1.404.000,00
(-) Fondo ammortamento iniziale	-105.300,00
(-) Ammortamento	-21.060,00
(-) Fondo ammortamento finale	-126.360,00
A) Totale immobilizzazioni	1.277.640,00
Immobilizzazioni riscattate	
(+) Immobilizzazioni riscattate	0,00
(-) Fondo ammortamento beni riscattati iniziale	0,00
(-) Ammortamento beni riscattati	0,00
(-) Fondo ammortamento beni riscattati finale	0,00
B) Totale immobilizzazioni riscattate	0,00
C) Totale immobilizzazioni nette = A) - B)	1.277.640,00
(+) Debito verso società di leasing all'inizio dell'esercizio	1.009.979,15
(-) Canoni corrisposti nell'esercizio (rata capitale)	-35.968,62
D) Debito verso società di leasing (capitale e riscatto) - SP	974.010,53
di cui oltre 12 mesi	904.847,26
(+) Risconto attivo del maxicanone	190.215,21
(+) Risconto attivo del canone a cavallo dell'anno	0,00
(-) Risconto attivo degli interessi a cavallo dell'anno	0,00
E) Risconti attivi - SP	190.215,21
(+) Ammortamento	21.060,00
(-) Ammortamento beni riscattati	0,00
(+) Interessi finanziari	24.782,38
(-) Godimento di beni di terzi	-73.572,85
Effetto a conto economico	-27.730,47
Imposte differite / (anticipate)	9.673,88
Effetto netto a CE di periodo	-18.056,59
Imposte differite	
Fondo imposte differite / (anticipate) iniziale	25.434,11
Imposte differite / (anticipate) di periodo	9.673,88
F) Fondo imposte differite finale	35.107,99
Effetto a patrimonio netto iniziale	-60.249,68
Effetto netto a CE di periodo	-18.056,59
G) Effetto a patrimonio netto finale = C) - D) - E) + F)	-78.306,28

La rappresentazione finanziaria del leasing secondo lo IAS/IFRS 17, anziché patrimoniale, ha comportato una maggior valutazione del Patrimonio Netto a fine periodo pari a Euro 78.306, al netto dell'effetto fiscale per imposte differite per complessivi Euro 35.108, e un maggior risultato del pari a Euro 18.057, al netto dell'effetto fiscale di periodo per complessivi Euro 9.674.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati ai costi di produzione (metodo della commessa completata).

Nei costi di produzione sono esclusi gli oneri finanziari.

Analisi delle rimanenze

Le giacenze di magazzino comprensive degli acconti a fornitori, sono iscritte per un valore di Euro 2.578.321 al netto del fondo di svalutazione residuo di Euro 50.075.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Rimanenze	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
3) Lavori in corso su ordinazione	378.078	556.629	-178.551
4) Prodotti finiti e merci	2.200.243	1.986.928	213.315
Merci	2.250.318	2.056.928	193.390
(fondo svalutazione merci)	-50.075	-70.000	19.925
Totale rimanenze	2.578.321	2.543.557	34.764

Le rimanenze per lavori in corso rappresentano il ribaltamento dei costi diretti di manodopera interna ed esterna, nonché dei costi indiretti di struttura per la Capogruppo, afferenti i cantieri relativi ad installazioni in corso d'opera per complessivi Euro 308.331; per la controllata Bluepower afferenti ad appuntamenti correlati agli impianti sopra citati per Euro 69.747.

Le rimanenze per Merci si compongono prevalentemente di pannelli fotovoltaici, inverter e kit led.

Il fondo svalutazione magazzino è stato utilizzato per circa Euro 20.000 a fronte di rottamazioni effettuate nel semestre.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti costituito a fronte delle presunte perdite.

I crediti sono iscritti per un valore di Euro 5.838.714, al netto dei fondi svalutazione per Euro 153.824.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Crediti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
1) Crediti verso clienti	1.687.631	1.726.579	-38.948
4a) Crediti tributari	2.171.031	1.740.831	430.200
4b) Imposte anticipate	181.530	195.036	-13.506
5) Crediti verso altri	1.798.522	2.048.085	-249.563
Totale	5.838.714	5.710.531	128.183

I crediti verso clienti ammontano a Euro 1.687.631 al netto del fondo svalutazione crediti verso clienti pari a Euro 153.824. Il fondo ha subito un utilizzo pari a Euro 50.146 a copertura di posizioni considerate inesigibili.

Qui di seguito si riporta il dettaglio del fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2014	Decrementi per utilizzo	Saldo al 30/06/2015
	203.970	-50.146	153.824

Di seguito si espone la ripartizione territoriale dei crediti.

Ripartizione dei crediti per area geografica	Italia	Paesi CEE	Paesi Extra CEE	Totale
1) verso clienti	1.687.631	0	0	1.687.631
4 bis) crediti tributari	2.036.652	134.379	0	2.171.031
4 ter) imposte anticipate	181.530	0	0	181.530
5) verso altri	1.780.347	15.993	2.182	1.798.522
Totale crediti	5.686.160	150.372	2.182	5.838.714

I crediti verso altri di Paesi CEE si riferiscono a crediti della controllata Bluepower Connection; mentre quelli verso i Paesi Extra Cee riguardano anticipi a fornitori cinesi per l'acquisto di led.

Non si rilevano crediti di durata residua oltre cinque anni.

I crediti verso altri comprendono principalmente:

- anticipi a forza vendita per Euro 1.050.616
- anticipi a fornitori terzi per Euro 592.373

Nel corso del semestre 2015 Gruppo Green Power ha subito ritenute alla fonte sui bonifici fiscali ricevuti dai clienti e altre ritenute per un ammontare di Euro 1.004.771. A questa voce vanno aggiunti gli acconti di imposta pagati in corso d'anno e l'Erario c/iva, oltre che i crediti IRES e IRAP residui dell'anno precedente. Rilevando imposte d'esercizio per Euro 144.320, si ottengono crediti tributari pari ad Euro 2.171.031.

I crediti per imposte anticipate presentano un saldo di Euro 181.530 e rappresentano le differenze temporanee – deducibili in esercizi successivi – tra risultato economico di Bilancio e imponibile fiscale esistenti alla chiusura dell’esercizio, ritenute ragionevolmente recuperabili.

Ai sensi di quanto richiesto dal numero 14) dell’art. 2427 del codice Civile qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Differenze temporanee ai fini IRES	Saldo imponibile	Increment.	Decrement.	Saldo imponibile	Saldo IRES	Increment.	Decrement.	Saldo IRES
Aliquota 27,5%	31/12/2014			30/06/2015	31/12/2014			30/06/2015
Acc.to a fondo svalutazione magazzino tassato	70.000		-19.925	50.075	19.250	0	-5.479	13.771
Accantonamento FISC anno 2012	15.000			15.000	4.125	0	0	4.125
Altri accantonamenti e svalutazioni in deducibili	157.411		-7.321	150.090	43.288	0	-2.013	41.275
Fondo svalutazione crediti tassato	186.953		-33.129	153.824	51.412	0	-9.110	42.302
Ammortamento ind. Marchio	58.066	9.738		67.804	15.968	2.678	0	18.646
Compensi amministratori stanziati non dedotti	13.454	2.456	-13.454	2.456	3.700	675	-3.700	675
Ind. IRES leasing immobiliare anno 2012	4.473			4.473	1.230	0	0	1.230
Ind. IRES leasing immobiliare anno 2013 +2014+2015	105.334	32.699		138.033	28.967	8.992	0	37.959
Quota spese di manutenzione ecc. il 5 %	46.689		-13.766	32.923	12.839	0	-3.786	9.054
Imposte anticipate GGP	657.380	44.893	-87.595	614.678	180.780	12.346	-24.089	169.037
Quota spese di manutenzione ecc. il 5 %	36.308		-9.854	26.454	9.985	0	-2.710	7.275
Acc.to a fondo svalutazione magazzino tassato	6.150			6.150	1.691	0	0	1.691
Perdita fiscale UNIX	4.096		-4.096	0	1.126	0	-1.126	0
Imposte anticipate UNIX	46.554	0	-13.950	32.604	12.802	0	-3.836	8.966
Elisione costi/ricavi infragruppo	0			0	0	0	0	0
Giroconto risconti attivi su costi tlmk BLP relativi a impianti non ancora installati	7.051	3.209	-7.051	3.209	1.939	882	-1.939	882



Riapertura scrittura fine anno stanziamento								
rimanenze per lavori in corso su sospesi costi telemarketing	0			0	0	0	0	0
Storno svalutazione partecipazione UNIX	-10.000	10.000		0	-2.750	2.750		0
Imposte anticipate CONSOLIDATO	-2.949	13.209	-7.051	3.209	-811	3.632	-1.939	882
Totale differenze temporanee deducibili in es. successivi IRES	700.985	58.102	-108.595	650.492	192.771	15.978	-29.864	178.885

Differenze temporanee ai fini IRAP	Saldo imponibile	Increment.	Decrem.	Saldo imponibile	Saldo IRAP	Increment.	Decrem.	Saldo IRAP
aliquota 3,9%	31/12/2014			30/06/2015	31/12/2014			30/06/2015
Ammortamento indeducibile marchio	58.066	9.738		67.804	2.265	380	0	2.644
Totale differenze temporanee deducibili in es. successivi IRAP	58.066	9.738	0	67.804	2.265	380	0	2.644

Differenze temporanee ai fini IRES	Saldo imponibile	Increment.	Decrem.	Saldo imponibile	Saldo IRES	Increment.	Decrem.	Saldo IRES
Aliquota 27,5%	31/12/2014			30/06/2015	31/12/2014			30/06/2015
Capitalizzazione costo dipendente Giovanditto ad avviamento - scrittura consolidamento	85.203	0	-10.330	74.874	23.431	0	-2.841	20.590
Riclassifica miglieorie su beni di terzi di Villa scabelli a fabbricati - scrittura consolidamento	0	111.803		111.803	0	30.746	0	30.746
Utili su cambi non realizzati - scrittura consolidamento	0	4.989		4.989	0	1.372	0	1.372
Rilevazione operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria - scrittura consolidamento	81.000	27.730	0	108.731	22.275	7.626	0	29.901
Totale differenze temporanee tassabili in es. successivi IRES	166.204	144.523	-10.330	300.397	45.706	39.744	-2.841	82.609

Differenze temporanee ai fini IRAP	Saldo imponibile	Increment.	Decrement.	Saldo imponibile	Saldo IRAP	Increment.	Decrement.	Saldo IRAP
Aliquota 27,5%	31/12/2014			30/06/2015	31/12/2014			30/06/2015
Capitalizzazione costo dipendente Giovanditto ad avviamento - scrittura consolidamento	85.203	0	-10.330	74.874	3.323	0	-503	2.820
Riclassifica miglione su beni di terzi di Villa scabelli a fabbricati - scrittura consolidamento	0	111.803		111.803	0	4.360	0	4.360
Rilevazione operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria - scrittura consolidamento	81.000	52.513	0	133.513	3.159	2.048	0	5.207
Totale differenze temporanee tassabili in es. successivi IRES	166.204	164.316	-10.330	320.190	6.482	6.408	-503	12.387

Differenze temporanee	Saldo	Incrementi	Decrementi	Saldo
	31/12/2014			30/06/2015
Totale imposte anticipate	197.786	13.608	-29.864	181.530
Totale imposte differite	-52.188	-46.152	3.344	-94.996

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il n. 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione sono computati nel costo di produzione.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore di Euro 106.754.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
6) altri titoli	106.754	106.754	0
Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	106.754	106.754	0

Si riferisce ad obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Vicenza ed in pegno per la concessione della fideiussione richiesta dal fornitore ENEL.SI, aumentate in valore in ragione degli interessi maturati.

In virtù della chiusura dell'arbitrato con ENEL.SI, si è provveduto ad estinguere la fideiussione e contestualmente a chiedere l'accredito del controvalore delle obbligazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate a valore nominale e sono iscritte per un valore di Euro 1.029.423; qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Disponibilità liquide	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
1) depositi bancari e postali	1.027.678	2.719.217	-1.691.539
3) danaro e valori in cassa	1.745	6.567	-4.822
Totale disponibilità liquide	1.029.423	2.725.784	-1.696.361

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono voci rettificative che riflettono la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424-bis), comma 6), del Codice Civile.

I ratei e risconti attivi alla chiusura del periodo ammontano a Euro 134.463.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo la composizione.

Ratei e risconti attivi	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
Ratei attivi	24	3.911	-3.887
Altri ratei attivi	24	3.911	-3.887
Risconti attivi	134.440	77.546	56.894
Risconti su canoni leasing	5.013	6.052	-1.039
Risconti attivi su telemarketing	9.968	18.363	-8.395
Altri risconti attivi	119.459	53.131	66.328
Totale ratei e risconti attivi	134.463	81.457	53.007

Tra gli altri risconti attivi rientrano i premi assicurativi anticipati, i rinnovi licenze e domini internet, altri canoni per servizi anticipati.

Nota integrativa Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Società alla chiusura del periodo è iscritto per un valore di Euro 5.515.749.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Patrimonio netto	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
I - Capitale	149.164	148.167	997
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.866.950	3.867.947	-997
IV - Riserva legale	29.633	26.000	3.633
VII - Altre riserve, distintamente indicate:	1.073.921	908.102	165.819
Riserva straordinaria	1.074.190	908.270	165.920
Riserva di conversione da consolidamento estero	-270	-171	-99
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	1	3	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	201.092	19.777	181.315
IX - Utile (perdita) di periodo	194.989	289.527	-94.538
Totale patrimonio netto	5.515.749	5.259.520	256.229

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile, si riporta per ciascuna voce del Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione (disponibilità), e la quota distribuibile.

Patrimonio netto	30/06/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
I - Capitale	149.164	-	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.866.950	A-B-C	3.866.950
IV - Riserva legale	29.633	B	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate:	1.073.921	A-B-C	1.073.921
Riserva straordinaria	1.074.190	A-B-C	
Riserva di conversione da consolidamento estero	-270	-	
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	1	-	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	201.092	A-B	27.767
IX - Utile (perdita) di periodo	194.989	A-B	194.989
Totale Patrimonio Netto	5.515.749		5.163.627

Quota non distribuibile	1.133.757
Residua quota distribuibile	4.029.870

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite dalle voci di Patrimonio Netto.

Patrimonio netto	Patrimonio netto consolidato iniziale	Destinazione risultato a riserva	Altri movimenti	Aumenti di capitale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto consolidato finale
Capitale sociale	148.167	0	0	997	0	149.164
Riserva sovrapprezzo azioni	3.867.947	0	0	-997	0	3.866.950
Riserva legale	26.000	3.633	0	0	0	29.633
Riserva straordinaria	908.270	165.919	0	0	0	1.074.190
Riserva di conversione	-171	0	-99	0	0	-270
Altre riserve	3	0	-2	0	0	1
Utili a nuovo	309.304	-169.552	61.340	0	0	201.092
Risultato di periodo	0	0	0	0	194.989	194.989
Patrimonio netto consolidato finale	5.259.520	0	61.239	0	194.989	5.515.749

Rispetto alla situazione consolidata di apertura al 01/01/2015 si rileva un incremento di Euro 997 del capitale sociale a seguito dell'esercizio delle bonus share, avvenuta a Gennaio 2015.

Gli utili e perdite portati a nuovo ammontano a Euro 201.092 di cui:

- Euro 27.767 relativi all'accantonamento utile esercizio 2013 al netto della perdita 2014 di Bluepower Connection Srl;
- Euro 173.325 derivanti dalle scritture di consolidamento

La società controllante, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014, ha deliberato di destinare l'utile per Euro 3.633 a riserva legale e Euro 165.919 a riserva straordinaria.

Ai sensi del punto 17) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che il capitale sociale al 30/06/2015 è pari ad Euro 149.164 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Il capitale sociale è quindi composto da 2.983.280 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si rileva inoltre che non esistono azioni privilegiate, di risparmio o altre non ordinarie.

Ai sensi del punto 18) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori simili.

Prospetto di riconciliazione tra utile di periodo e patrimonio netto della consolidante e del consolidato

Di seguito si allega un prospetto di riconciliazione dell'utile di periodo e del patrimonio netto della capogruppo e del consolidato da cui emerge che a seguito delle scritture di consolidamento il risultato di periodo risulta incrementato di Euro 32.967 e il patrimonio netto risulta incrementato di Euro 130.781.

Prospetto di riconciliazione dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto	Utile di periodo	Patrimonio netto
Risultato e patrimonio della capogruppo	159.509	5.119.939
UNIX GROUP Srl	14.846	9.999
BLUE POWER Srl	- 12.333	60.041
1) Eliminazione delle partecipazioni controllate		-39.351
2) Rilevazione del leasing sull'immobile secondo criterio finanziario	18.057	60.250
3) Capitalizzazione costi di start up	-6.986	55.884
4) Riclassifica spese manutenzioni Villa Scabello	12.394	64.303
5) Altre	9.502	-10.305
Effetto delle scritture di consolidamento	32.967	130.781
Risultato e patrimonio del Bilancio consolidato	194.989	5.320.760

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e ed oneri accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti dall'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi rischi ed oneri sono iscritti per un valore di Euro 290.086

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del codice Civile Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2014	Movimenti	30/06/2015
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.000	0	45.000
2) per imposte, anche differite	52.188	42.808	94.996
3) altri	193.145	-43.055	150.090
Totale fondi per rischi ed oneri	290.333	-247	290.086

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è costituito da accantonamenti effettuati a fronte dell'indennità suppletiva di clientela.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo TFR è iscritto per un valore di Euro 274.032, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 31.003.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Movimentazione del fondo TFR	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
TFR iniziale	243.029	209.790	33.239
Accantonamento	80.752	194.639	
(utilizzi)	-49.749	-161.400	
TFR finale	274.032	243.029	31.003

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è pari a 90.

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo le movimentazioni ed il dettaglio del numero medio di dipendenti suddiviso per categoria.

Numero medio dipendenti per categoria	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
Dirigenti	1	1	0
Quadri	9	8	1
Impiegati	76	94	-18
Operai	4	4	0
Numero medio dipendenti per categoria	90	107	-17

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale per un valore di Euro 7.025.606.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Debiti	30/06/2015	31/12/2014	Variazione 2015-2014
Debiti verso banche	908.331	8.869	899.462
Debiti verso altri finanziatori	974.011	1.009.979	-35.968
Acconti	830.853	1.043.318	-212.465
Debiti verso fornitori	3.491.425	4.867.507	-1.376.082
Debiti tributari	34.324	124.624	-90.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.018	295.203	-143.185
Altri debiti	634.644	1.627.358	-992.714
Totale	7.025.606	8.976.858	-1.951.252

Al 30/06/2015 è in utilizzo un fido di cassa per un importo pari ad Euro 900.000. I restanti 8.331 sono riferiti all'utilizzo di carte di credito.

La voce debito verso altri finanziatori è costituita del debito verso la società di leasing per quota capitale e prezzo di riscatto dell'immobile in leasing finanziario al 30/06/2015.

Gli acconti sono costituiti da anticipi ricevuti da clienti per vendite di impianti già effettuate ma non ancora installate i cui ricavi sono stati sospesi in ottemperanza al principio di competenza. Sono diminuiti di Euro 212.465 rispetto al 31/12/2014, principalmente grazie ad un accorciamento dei tempi medi di installazione.

I debiti verso fornitori sono diminuiti di Euro 1.376.082 rispetto all'anno precedente, grazie ad un'attenta gestione dello scadenziario e ad una gestione degli acquisti più efficiente.

Tra gli altri debiti si evidenziano:

- Debiti verso personale e collaboratori per Euro 471.650
- Debiti verso collegio sindacale per Euro 3.657
- Debiti verso amministratori per Euro 2.456
- Crediti v/clienti Italia per Euro 129.130
- Debiti diversi verso terzi per Euro 27.751

Relativamente a quanto richiesto dal n. 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non possiede debiti con durata residua superiore ai cinque anni con eccezione del debito verso la società di leasing, il cui contratto andrà in scadenza nell'anno 2022, la cui quota oltre l'anno ammonta ad Euro 904.847 di cui per Euro 280.800 pari al prezzo di riscatto.

Di seguito si espone la ripartizione territoriale debiti.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica	Italia	Paesi CEE	Paesi Extra CEE	Totale
4) debiti verso banche	908.331			908.331
5) debiti verso altri finanziatori	974.011			974.011
6) acconti	830.853			830.853
7) debiti verso fornitori	3.226.606	251.076	13.743	3.491.425
12) debiti tributari	66.339	-32.015		34.324
13) debiti verso istituti di previdenza	148.531	3.487		152.018
14) altri debiti	626.915	7.729		634.644
Totale debiti	6.781.586	230.277	13.743	7.025.606

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 3.724.

Ratei e risconti passivi	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
2015-2014			
Ratei passivi	3.724	9.001	-5.277
Risconti passivi	1	4	-3

Per quanto riguarda la voce ratei passivi, si riferiscono principalmente a:

- Commissioni e spese bancarie ed interessi passivi per Euro 2.639
- Altre imposte e utenze per Euro 809

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale in calce allo stato patrimoniale in un'unica sezione del prospetto.

Le garanzie e i beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, vengono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo i criteri di congruità nei fondi rischi.

Ai sensi del punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si rileva che non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le fidejussioni rilasciate a terzi per complessivi Euro 1.491.018 si riferiscono a:

- Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per Euro 150.000;
- ENEL.SI per Euro 100.000;
- Multicenter per Euro 14.520;
- Leasys S.p.a. per Euro 108.998;
- Sa.Ma Srl per Euro 7.500
- Advantix Spa per Euro 500.000
- Elettroveneta Spa per Euro 400.000
- VPSolar Srl per Euro 200.000
- Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 10.000

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei conti d'ordine sopra descritti.

Conti d'ordine	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
2015-2014			
3) Conti d'ordine rischi	1.491.018	881.018	610.000
Fidejussioni:	1.491.018	881.018	610.000
Fidejussioni a altre imprese	1.491.018	881.018	610.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.491.018	881.018	610.000

Nota integrativa Conto Economico

Valore della produzione:

I ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita di impianti per la produzione di energia elettrica e/o calore sono riconosciuti al momento del collaudo delle opere installate mentre i ricavi per la vendita di prodotti commercializzati vengono riconosciuti a momento della consegna della merce al cliente finale. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il valore della produzione è iscritto per Euro 14.341.632

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Valore della produzione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.688.133	13.034.849	653.284
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-178.551	133.784	-312.335
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	145.266	-145.266
5) altri ricavi e proventi	832.050	272.773	559.277
Totale valore della produzione	14.341.632	13.586.672	754.960

Di seguito esponiamo in modo riepilogativo la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

Ricavi suddivisi per categoria	30/06/2015	30/06/2014	Variazione %
Vendita impianti fotovoltaici	8.335.631	9.999.000	-17%
Vendita impianti termodinamici	419.216	1.925.000	-78%
Vendita impianti pompe di calore	3.622.672	240.000	1409%
Vendita impianti accumulazione	207.738	0	
Vendita Impianti da appartamento	68.782	0	
Vendita Lampade Led	169.249	109.000	55%
Vendita altri prodotti e servizi	86.388	220.000	-61%
Premi su vendite	778.457	542.000	44%
Totale Ricavi	13.688.133	13.035.000	

Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 832.050 e sono costituiti da prevalentemente da:

- Penali attive pagate dai clienti per aver recesso dal contratto dopo i termini per Euro 59.689;
- Rimborsi e risarcimenti attivi per Euro 7.004 costituiti da risarcimento danni e da proventi per riaddebito spese sostenute;
- Altri proventi per Euro 576.627 relativi alla chiusura dei debiti verso ENEL.SI a seguito della transazione con il fornitore. Il procedimento arbitrale tra GGP e Enel.si, attivato nel secondo semestre del 2014, è stato definito in data 11 giugno 2015 con un accordo ove le parti, senza alcun riconoscimento di responsabilità reciproca riguardo alle contestazioni formulate nell'ambito dell'Arbitrato e del Procedimento Cautelare, hanno rinunciato alla prosecuzione del predetto procedimento arbitrale. Il Contratto è stato dunque consensualmente risolto, con definitiva cessazione da parte di GGP di ogni rapporto con Enel.si S.r.l. e con le società del gruppo Enel.
- Proventi da riaddebito spese per Euro 172.727

Costi della produzione

I costi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi per un valore di Euro 13.588.536.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Costi della produzione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.204.135	2.451.420	1.752.715
7) per servizi	6.947.886	6.728.755	219.131
8) per godimento di beni di terzi	249.191	278.534	-29.343
9) per il personale	1.726.332	2.253.001	-526.669
a) salari e stipendi	1.267.279	1.661.852	-394.573
b) oneri sociali	370.907	490.648	-119.741
c) trattamento di fine rapporto	80.752	100.501	-19.749
e) altri costi per il personale	7.394	0	7.394
10) Ammortamenti e svalutazioni	261.994	274.894	-12.900
a) ammortamento delle immob. Immateriali	164.860	180.037	-15.177
b) ammortamento delle immob. Materiali	97.134	94.038	3.096
d) svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante	0	819	-819
11) var. rim. materie prime, suss., cons, e merci	-223.420	1.159.939	-1.383.359
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	422.418	90.068	332.350
Totale costi della produzione	13.588.536	13.236.611	351.925

L'aumento degli oneri di gestione è legato principalmente alla chiusura di crediti verso ENEL.SI, a seguito della definizione del procedimento arbitrale

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari ammontano a Euro 12.219.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione..

Proventi ed oneri finanziari	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	11.388	14.301	-2.913
d) proventi diversi dai precedenti	11.338	14.301	-2.913
17) interessi e altri oneri finanziari	28.596	32.382	-3.786
d) interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	28.596	32.382	-3.786
17 bis) utili e perdite su cambi	4.989	-5.511	10.500
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	-12.219	-23.592	11.373

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da sconti attivi di natura finanziaria iscritti per Euro 7.453, oltre che dagli interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati per Euro 24.782 dagli interessi passivi impliciti nei canoni relativi al contratto di leasing finanziario per l'acquisto dell'immobile e dagli interessi passivi bancari.

Si informa che non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Si tratta di rilevazioni contabili a rettifica delle varie poste di bilancio per accadimenti verificatisi in corso d'anno, ma riferiti ad anni precedenti e non conoscibili precedentemente.

Gli oneri straordinari al netto dei proventi straordinari ammontano ad Euro 401.568

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari".

Proventi e oneri straordinari	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
20) proventi	4.372	850	3.522
b) altri proventi straordinari (sopravv. Attive, arrotondamenti all'Euro)	4.372	850	3.522
21) oneri	405.940	22.053	383.887
c) altri oneri straordinari	405.940	22.053	383.887
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-401.568	-21.203	-380.365

L'aumento degli oneri straordinari è riconducibile per euro 378.154 a costi di gestione del procedimento arbitrale di ENEL.SI.

Imposte sul reddito di periodo

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'IRES sono state imputate nel conto economico nella voce 22) imposte sul reddito di esercizio.

Sono iscritte per un valore di Euro 144.320.

Le imposte correnti ammontano Euro 114.689 e sono costituite da:

- IRAP di periodo calcolata sul valore della produzione netto con aliquota del 3,9% ai sensi del D.Lgs. 466/97;
- IRES di periodo calcolata sull'imponibile fiscale con aliquota del 27,5% ai sensi delle disposizioni in vigore del TUIR.

L'utilizzo delle imposte anticipate ammontano ad Euro 16.256 e sono costituite dalle differenze temporanee di imponibile rilevate nel periodo deducibili in esercizi successivi.

Le imposte differite ammontano a Euro 13.375 ed è costituito dalle differenze temporanee di imponibile rilevate in esercizi passati dedotte nel periodo.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
di cui imposte di periodo	114.689	89.790	24.899
di cui imposte differite	13.375	8.841	4.534
di cui utilizzo imposte anticipate	16.256	33.573	-17.317
22) imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	144.320	132.204	12.116

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci – comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali e dei rimborsi spese – per il semestre 2015 ammontano a Euro 57.388.

I compensi spettanti alla società di revisione per l'attività di controllo semestrale e annuale ammontano a Euro 26.000.

Di seguito la tabella riepilogativa.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione 2015-2014
Amministratori	36.747	80.127	-43.380
Sindaci	20.641	23.358	-2.717
Revisione legale e altri servizi di verifica svolti	26.000	10.000	16.000
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	83.388	113.485	-30.097

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

In data 20 gennaio 2014 Borsa Italiana S.p.A. ha ammesso le azioni ordinarie e i warrant GGP 2014 – 2016 alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni è stata il 22 gennaio 2014.

La quotazione è avvenuta a seguito di un collocamento privato di n. 315.726 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea straordinaria della società in data 6 novembre 2013. Il flottante della società post quotazione era pari al 10,83% del capitale sociale.

Il prezzo unitario delle azioni è stato fissato in euro 10,50.

È prevista inoltre l'assegnazione gratuita di 1 (uno) "Warrant GGP 2014 – 2016" per ogni azione (il numero dei warrant emessi è pari a 2.915.726), nonché l'assegnazione gratuita di 1 (una) Bonus Share ogni 10 (dieci) azioni riservata a coloro che hanno sottoscritto le Azioni precedentemente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni stesse su AIM Italia e che le detengano ininterrottamente per 12 mesi.

Nell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, Gruppo Green Power S.p.A. è stata assistita da EnVent S.p.A. quale Nomad, da Ambromobiliare in qualità di advisor finanziario, da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. nel ruolo di bookrunner, da Baker Tilly Revisa S.p.A. in qualità di revisore contabile per la quotazione all'AIM Italia e da NCTM Studio Legale Associato quale consulente legale.

Il documento di ammissione di Gruppo Green Power S.p.A. e il regolamento del "Warrant GGP 2014 – 2016" sono disponibili presso la sede legale della società e nella sezione Investor Relations del sito www.gruppogreenpower.com.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	2.600.000	363.344	2.963.344
Totale	2.600.000	363.344	2.963.344

In data 6 novembre 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant nonché il frazionamento delle azioni dell'Emittente, così aumentando il numero delle azioni da 2.600 a 2.600.000 e, quindi, nel rapporto di 1000 (mille) azioni in sostituzione di 1 (una) azione ordinaria in circolazione e l'eliminazione del valore nominale delle azioni dell'Emittente.

Al 20 Gennaio 2014 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) e suddiviso in n. 2.600.000 (duemilioneiseicentomila) azioni ordinarie, prive di valore nominale.

In fase di IPO sono state sottoscritte dal mercato 315.726 azioni. Il flottante della società post quotazione era pari al 10,83% del capitale sociale.

In data 30 Giugno 2014 si è chiusa la finestra di esercizio dei Warrant per l'anno 2014.

Sono stati esercitati complessivamente 47.618 Warrant al rapporto prestabilito in n. 1 azione per ogni Warrant detenuto, al prezzo di sottoscrizione unitario pari ad Euro 11,55 per azione GGP.

Gruppo Green Power ha pertanto provveduto, in data 30 Giugno 2014, all'emissione di n. 47.618 nuove azioni ordinarie GGP per un controvalore complessivo di Euro 549.987,90, che sono stati imputati per Euro 2.380,90 al capitale sociale e per Euro 547.607,00 a riserva sovrapprezzo, e alla conseguente messa a disposizione delle suddette azioni agli aventi diritto.

A seguito delle predette operazioni, il capitale sociale di Gruppo Green Power spa era pari ad Euro 148.167,20, composto da

complessive n. 2.963.344 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

In data 21 Gennaio 2015 Gruppo Green Power ha assegnato n. 19.936 Bonus Share agli Azionisti che, avendo sottoscritto l'aumento di capitale sociale in fase di Collocamento, hanno mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia (21 Gennaio 2014).

Agli aventi diritto sono state assegnate gratuitamente un'azione ordinaria ogni 10 azioni sottoscritte in fase di Collocamento.

Capitale Sociale Pre Quotazione			
	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	130.000,00	2.600.000	-
di cui Azioni Ordinarie	130.000,00	2.600.000	-

Capitale Sociale Post IPO			
	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	145.786,30	2.915.726	-
di cui Azioni Ordinarie	145.786,30	2.915.726	-

Capitale Sociale Post esercizio Warrant			
	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	148.167,20	2.963.344	-
di cui Azioni Ordinarie	148.167,20	2.963.344	-

Capitale Sociale Post Bonus Share			
	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	149.164,00	2.983.280	-
di cui Azioni Ordinarie	149.164,00	2.983.280	-

In data 30 giugno 2015 si è chiusa la finestra di esercizio dei warrant per l'anno 2015; non sono stati esercitati warrant.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha effettuato operazioni rilevanti concluse a non normali condizioni di mercato con parti correlate definite ai sensi del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate».

Si rimanda in ogni caso alla Relazione sulla Gestione per l'evidenza dei rapporti con le parti correlate.

Si segnala tuttavia che ai sensi e agli affetti del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate» la Società detiene i seguenti rapporti con parti correlate:

Tipologia di correlazione	Parte correlata
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante	Avv. Christian Barzazi
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto	Fondazione Giovanni Leoni Onlus

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato l'Amministratore Delegato

Barzazi David

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'»

Gruppo Green Power S.p.A.
Bilancio consolidato intermedio
chiuso al 30/06/2015

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Gruppo Green Power S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della Gruppo Green Power S.p.A. e controllate al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio della Gruppo Green Power S.p.A. e controllate al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Treviso, 30 settembre 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giorgio Paglioni
(Socio)